Scheda di sicurezza
PYREMATIC



Scheda di sicurezza del 23/05/2019, revisione 3

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Codice commerciale: 3400312
Nome commerciale: PYREMATIC
Presidio Medico Chirurgico Reg. N.18639 del Ministero della Salute

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Aerosol insetticida per uso domestico e civile per applicazione con erogatore automatico.
Ogni uso diverso da quello indicato non è consentito.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
COPYR S.p.A.
Italia, Milano, Via Stephenson, 73 - Tel.: +39 02 390368.1
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info.sds@copyr.it

1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Osp. Pediatrico Bambino Gesù – Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma – Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia - Tel. 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli - Tel. 081-7472870
Policlinico "Umberto I" - Roma – Tel. 06-49978000
Policlinico "A. Gemelli" – Roma – Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano – Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo – Tel. 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):


Pericolo, Flam. Aerosol 1, Aerosol estremamente infiammabile.
Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.


Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.


Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta
Simboli:



Pericolo
Indicazioni di Pericolo:
H222 Aerosol estremamente infiammabile

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P370+P378 In caso di incendio, estinguere con estintore a schiuma.
P403+P235 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco..
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F
P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>50 % gas di petrolio, liquefatti, addolciti

Numero Index: 649-203-00-1, CAS: 68476-86-8, EC: 270-705-8

 2.5 Press. Gas H280

 2.2/1 Flam. Gas 1 H220

DECLK (CLP)*

10-15 % propan-2-olo

Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7

 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.8/3 STOT SE 3 H336

12 % 2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere

CAS: 51-03-6, EC: 200-076-7

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

4-6 % n-Decano

CAS: 124-18-5, EC: 204-686-4
 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

1.5 % piretrine, comprese le cinerine
Numero Index: 613-022-00-6, CAS: 89997-63-7
 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

M = 100

< 1 % Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'
Numero Index: 649-422-00-2, CAS: 64742-47-8, EC: 265-149-8
 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

*DECLK (CLP): Questa sostanza è classificata conformemente alla nota K, l'allegato VI del Regolamento CE CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P210-P403 (tabella 3.1). La presente nota si applica solo a talune sostanze complesse derivate dal petrolio comprese nell'allegato VI, parte 3, del regolamento CLP.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
In caso di ingestione:
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento:
Sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:

CO2, Estintore a polvere od a schiuma.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
gas di petrolio, liquefatti, addolciti - CAS: 68476-86-8
TLV-TWA - 1900 mg/m3
propan-2-olo - CAS: 67-63-0

TLV-TWA - ppm 200 A4
TLV-STEL - ppm 400 A4
piretrine, comprese le cinerine - CAS: 89997-63-7
TLV-TWA - Pyrethrins 5 mg/m3
Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - CAS: 64742-47-8
TLV-TWA - mg/m3 200 ,skin A3
TLV-STEL - Skin A3

Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
N.A.
8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.
Protezione respiratoria:
Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Rischi termici:
Non richiesto per l'uso normale.
Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido sotto pressione condizionato in bombola aerosol
Odore:	leggero, dolce, di fiori secchi
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.D.
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione:	<35 °C.
Infiammabilità solidi/gas:	N.D.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	<23 °C.
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	N.D.
Densità relativa:	N.D.
Idrosolubilità:	insolubile
Solubilità in olio:	solubile nei solventi organici
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	Non ci si aspetta la miscela abbia proprietà esplosive.
Proprietà comburenti:	Non ci si aspetta la miscela abbia proprietà comburenti.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.D.
Liposolubilità:	N.D.
Conducibilità:	N.D.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali.
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
Danno/irritazione oculare: la miscela non è classificata in base a dati sperimentali ottenuti sulla stessa.
La miscela è contenuta in generatori di aerosol: il rischio di aspirazione è considerato trascurabile.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
propan-2-olo - CAS: 67-63-0
Tossicità acuta:
Orale, uomo (LDL0): 5272 mg/kg
Orale, donna (LDL0): 5700 mg/kg
LD50 orale (ratto): >2000 mg/kg
LD50 dermale (ratto): >2000 mg/kg
Irritazione primaria:
Dermale (coniglio): non irritante
Oculare (coniglio): irritante
n-Decano - CAS: 124-18-5
Tossicità acuta:
Orale LD50 (ratto): >5000 mg/kg
Inalatoria LC50 (ratto, 8 h): 1369 ppm
Cutanea LD50 (coniglio): >2000 mg/kg
piretrine, comprese le cinerine - CAS: 89997-63-7
tossicità acuta:
DL50 orale ratto > 1400 mg/kg
DL50 dermale coniglio: 1100 mg/kg
CL50/4h inalatoria ratto > 3.4 mg/l

irritazione dermale: non irritante
irritazione oculare: non irritante
sensibilizzazione cutanea: non sensibilizzante

Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:
a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
piretrine, comprese le cinerine - CAS: 89997-63-7
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.012 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.01 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.016 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0052 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno
N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 1950



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID
AEROSOL (propan butano)
IMDG/IMO: UN 1950 Aerosol (petroleum gas)
ICAO/IATA : UN 1950 Aerosol (petroleum gas)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe: 2

14.4. Gruppo d'imballaggio

PG -

14.5. Pericoli per l'ambiente
Pericoloso per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR: Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 333 kg
IMDG/IMO: danger:N° EmS: F-D-S-U
Marine pollutant : PP
ICAO/IATA
Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): 203/75 kg
Aereo cargo (Istruz./Quant.): 203/150kg
Quantità limitata (Istruz./Quant): 203/30 kg

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Regolamento (UE) n. 830/2015
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
3
DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)
D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 2012/18/UE (Seveso):
P3a E1
15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H220 Gas altamente infiammabile.
H222 Aerosol estremamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H332 Nocivo se inalato.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H302 Nocivo se ingerito.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento (UE) n. 830/2015.
Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
N.D.	Non determinato
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.